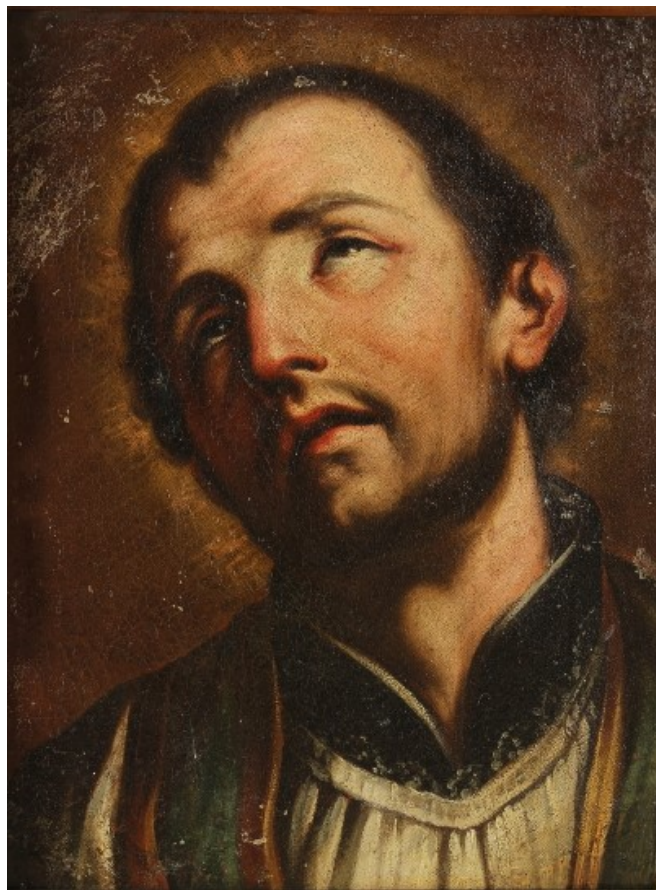


SAN FRANCESCO SAVERIO

sacerdote

Patrono delle Missioni

Festa - 3 dicembre



Nacque nel 1506 da nobile famiglia spagnola; mentre era studente a Parigi, divenne compagno di sant'Ignazio. Ordinato sacerdote a Venezia nel 1537, si prodigò in opere di carità in varie città d'Italia. Inviato nel 1541 in Oriente, per dieci anni evangelizzò indefessamente l'India e il Giappone, convertendo molti alla fede. Morì nell'isola di Sancian il 3 dicembre 1552 mentre si accingeva a diffondere il messaggio di Cristo nell'immenso continente cinese. Gregorio XV nel 1622 lo iscrisse nell'albo dei santi. San Pio X, il 25 marzo 1904, lo costituì Patrono delle missioni. San Daniele Comboni lo ebbe come luce e protettore della sua opera per la rigenerazione dell'Africa, in tutto l'arco della sua vita, prima nell'Istituto Mazza e poi nell'ideazione del Piano e nella fondazione dei suoi Istituti. Negli Scritti afferma con convinzione: «Quando saremo in paradiso... pregheremo tanto fino a suscitare degli Apostoli Paoli, e dei Xaveri».

ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 1, 7b-8

Va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò.
Non temerli, perché io sono con te per proteggerti, dice il Signore.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai chiamato molti popoli dell'Oriente
alla luce del vangelo,
con la predicazione apostolica
di san Francesco Saverio,
fa' che ogni comunità cristiana
arda dello stesso fervore missionario,
perché su tutta la terra
la santa Chiesa si allieti di nuovi figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Darò ai popoli un labbro puro perché invochino tutti il nome del Signore

Dal Libro del profeta Sofonia

Darò ai popoli un labbro puro
perché invochino tutti il nome del Signore
e lo servano tutti sotto lo stesso giogo.
Da oltre i fiumi di Etiopia
fino all'estremo settentrione,
i miei supplicanti mi porteranno offerte.
Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele,
e rallegrati con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme !
Il Signore ha revocato la tua condanna,
ha disperso il tuo nemico.
Re d'Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non vedrai più la sventura.
In quel giorno, si dirà a Gerusalemme:
«Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia !
Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente.
Esulterà di gioia per te, ti rinnoverà con il suo amore,
si rallegrerà per te con grida di gioia,
come nei giorni di festa».
Ho allontanato da te il male,
perché tu non abbia a subirne la vergogna.
Ecco, in quel tempo io sterminerò tutti i tuoi oppressori.
Soccorrerò gli zoppicanti, radunerò i dispersi,
li porrò in lode e fama
dovunque sulla terra sono stati oggetto di vergogna.
In quel tempo io vi guiderò,
in quel tempo vi radunerò
e vi darò fama e lode
fra tutti i popoli della terra,
quando, davanti ai vostri occhi,
ristabilirò le vostre sorti, dice il Signore.

Parola di Dio.

Oppure:

Rm 10, 8-17

Come potranno credere, senza averne sentito parlare ?

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, che dice la Scrittura ? *Vicino a te è la parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore:* cioè la parola della fede che noi predichiamo. Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

Dice infatti la Scrittura: *Chiunque crede in lui non sarà deluso.* Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano. Infatti: *Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.* Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui ? E come potranno credere, senza averne sentito parlare ? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi ? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati ? Come sta scritto: *Quanto son belli i piedi di coloro che recano un lieto annunzio di bene !* Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Lo dice Isaia: *Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione ?* La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 85

R/ Tutti i popoli si prostreranno davanti a te, Signore.

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi,
perché io sono povero e infelice.
Custodiscimi perché sono fedele;
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.
Pietà di me, Signore, a te grido tutto il giorno.

R/

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido
e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore,
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

R/

Tutti i popoli che hai creato verranno
e si prostreranno davanti a te, o Signore,
per dare gloria al tuo nome;
grande tu sei e compi meraviglie:
tu solo sei Dio.

R/

>>>

R/ Alleluia, alleluia.

Un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo,
un solo Dio e Padre di tutti.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 28, 16-20

Andate e ammaestrate tutte le nazioni

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinandosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

A Dio Padre, che nella sua Provvidenza ha voluto estendere il regno di Cristo fino agli estremi confini della terra, innalziamo la nostra comune preghiera; preghiamo insieme e diciamo:

R/ Ascoltaci, o Signore.

1. Perché la Chiesa sia ovunque sacramento di salvezza, segno di unità e vincolo di fraternità, preghiamo: **R/**
2. Perché il Signore, in una rinnovata Pentecoste, effonda il suo spirito di pietà e di forza e susciti nel popolo di Dio un rinnovato slancio missionario, preghiamo: **R/**
3. Perché, tutti si riconoscano appartenenti alla stessa famiglia e, nella solidarietà, promuovano il vero sviluppo di ogni popolo, così che l'umanità conosca un'era di uguaglianza e di pace, preghiamo: **R/**
4. Perché, nella fedeltà alla nostra vocazione missionaria, non ci stanchiamo mai di annunciare con la parola e la testimonianza il vangelo di salvezza, preghiamo: **R/**
5. Perché, seguendo l'esempio di san Francesco Saverio e del nostro Fondatore, il nostro servizio verso i più poveri e abbandonati sia compiuto con generosità e gioia, preghiamo: **R/**

Padre onnipotente, che ci hai redenti nel sangue del tuo Figlio e ci hai chiamati da ogni tribù, lingua e nazione a far parte del tuo popolo, ascolta la nostra supplica e concedi a noi di ottenere la beatitudine del tuo regno, preparato fin dalla creazione del mondo. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i doni che ti offriamo, o Signore,
nel ricordo di san Francesco Saverio,
che peregrinò alle lontane terre dell'Oriente
sospinto dal desiderio di salvare l'umanità;
concedi anche a noi di essere annunziatori
e testimoni della fede, per venire incontro a te.
con una moltitudine di fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Ardore di carità e zelo missionario

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai infiammato san Francesco Saverio,
figlio della nascente Compagnia di Gesù,
di ardore, di carità e di zelo delle anime,
perché, disprezzati i pericoli, le difficoltà, le fatiche,
intraprendesse innumerevoli viaggi,
annunciasse il vangelo a molti popoli
e, iniziandoli ai misteri della salvezza,
li aggregasse alla tua Chiesa,
per Cristo nostro Signore.

Per questo, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
e alla moltitudine dei santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cf. Ger 20, 7-9b

Mi hai sedotto Signore, e io mi son lasciato sedurre.
Nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,
chiuso nelle mie ossa;
mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

DOPO LA COMUNIONE

L'Eucaristia che abbiamo celebrato, Signore,
ci comunichi la carità apostolica
di san Francesco Saverio,
perché ognuno di noi viva in modo autentico
la sua vocazione cristiana,
e ottenga il premio promesso
ai buoni operai del vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.